



i tuoi denti al giusto prezzo

Gentilissima/o Paziente,

queste righe, che seguono, sono indirizzate a fornirle un memorandum dei sintomi che costituiscono i possibili postumi dell'intervento chirurgico, a cui è stata/o sottoposta, e che, potrebbero accompagnarla per qualche ora fino a qualche giorno. Sono: *dolore, gonfiore, ecchimosi e sanguinamento*.

DOLORE:

a circa un' ora dalla fine dell'intervento, insorgerà dolore appunto detto "post-operatorio". Questo dolore, talvolta anche piuttosto spiacevole, potrebbe durare, **se non trattato**, circa otto ore, per poi scomparire gradualmente.

Noi consigliamo, quindi, l'assunzione di *Aulin* o, in alternativa, di altro antidolorifico disponibile in casa (ci chiami per sentire se va bene).

Le consigliamo di assumere una bustina di *Aulin* da 100 mg. subito, ripetibile, se necessario dopo 2 ore; dopo cena potrà, permanendo il dolore, assumere ancora una bustina; non superi, comunque in nessun caso, il dosaggio massimo di 4 bustine al giorno.

L'*Aulin* è, al pari degli altri antidolorifici, potenzialmente gastro-lesivo e per questo **va preso a stomaco pieno** ed in associazione a gastro-protettori nei soggetti gastropatici (chiamarci o chiedere al proprio medico curante).

Se non può, o non vuole, assumere *antinfiammatori*, andrà abbastanza bene il *paracetamolo* (*Tachipirina*), in dose di 1000 mg. 3 o 4 volte al giorno.

Non assuma *aspirina* che ha una forte ed indesiderata azione anticoagulante.

GONFIORE:

domani, ma soprattutto dopodomani mattina, comparirà gonfiore.

Per combattere l'insorgenza del gonfiore (tumefazione), le è stato consegnato un sacchetto di ghiaccio sintetico da tenere sulla parte fino a che questo rimanga freddo, ovvero circa mezz'ora. Non getti il sacchetto esaurito, ma, appena

giunta/o a casa, lo metta nel freezer e quindi lo utilizzi per un quarto d'ora ogni ora, cioè un quarto d'ora sul volto e tre quarti d'ora in frigo.

Ciò solo per la giornata odierna.

ECCHIMOSI:

Raramente, ecchimosi bluastre, potranno comparire, in corrispondenza delle zone interessate dall'intervento. Le vedrà con i giorni divenire dapprima brune, giallastre, quindi scomparire.

Non vi è nulla che si possa fare per farle sparire prima, quindi inutile preoccuparsene.

SANGUINAMENTO:

alcune gocce di sangue potranno trasudare dalla ferita. Il più delle volte, basterà succhiare delicatamente un cubetto di ghiaccio e riapporre la borsa del ghiaccio sulla parte offesa. Da evitare gli sciacqui che, dopo un iniziale sollievo, peggiorano decisamente la situazione. In caso il sanguinamento sia consistente o prolungato, necessario chiamarci.

SANGUINAMENTO DAL NASO:

solo in alcuni casi, in cui è stato fatto un intervento sul mascellare superiore, tipo **rialzo del seno mascellare**, comparirà, da subito dopo l'intervento, e per alcuni giorni, perdita di sangue dal naso.

Tale perdita, potrà essere, indifferentemente, di sangue rosso vivo, o, di coaguli bruno nerastri; potrà manifestarsi, anche, con l'evidenziarsi di qualche goccia di sangue, a sporcare il cuscino, la mattina, al risveglio.

Comunque, tale sanguinamento, sarà, sempre, di modesta entità.

Non si soffi il naso, se possibile. Cerchi di non soffiare il naso nemmeno in caso di raffreddore, ma, posizionandosi sul lavello, occluda una narice, e soffiando delicatamente attraverso l'altra, lasci cadere la modesta quantità di sangue e muco presente nella cavità nasale. Non usi acqua calda per lavare o sciacquare il viso. Tenga presente che, violenti svuotamenti della fossa nasale, o starnuti ripetuti, potrebbero compromettere il risultato dell'intervento; sarà quindi utile, in caso di raffreddore o rinite allergica l'uso di un antistaminico, magari combinato con paracetamolo (*Zerinol*).

IGIENE ORALE ED ALTRE ACCORTEZZE:

l'igiene orale dovrà essere scrupolosa; da questa dipendono, in parte, sia l'entità, che la durata dei sintomi di cui sopra. Sempre dall'igiene orale, dipende, in gran parte, l'estetica e la durata del manufatto protesico che fra qualche mese verrà posto in opera.

Per i primi due giorni, non tocchi la parte sottoposta ad intervento. Pulisca però normalmente con spazzolino, dentifricio e filo interdentale, il resto della bocca. Trascorsi due giorni, continui a *non* passare lo spazzolino nelle zone prossime a quella operata, ma passi, delicatamente, sulla stessa, un dito bagnato.

Un paio di volte al giorno, e, soprattutto, subito prima di coricarsi, ci passi il *BROXO DIN GEL* che troverà in farmacia senza necessità di ricetta; tale gel è, fra l'altro, ottimo coadiuvante per qualunque forma di gengivite. Eventuali sciacqui con collutorio dovranno essere delicati.

Dopo 4 giorni, se sono stati usati punti riassorbibili, o dopo la loro rimozione se sono stati usati punti non riassorbibili, dovrà usare uno spazzolino morbido sulla parte. Entro pochi giorni potrà essere esercitata la consueta ed accurata opera di igiene orale.

Eventuali protesi mobili dovranno essere oggetto della massima cura e di frequenti controlli da parte nostra. Per una corretta assunzione della terapia, è importante che si alimenti: per un paio di giorni, mangi tendenzialmente cibi freddi dando la preferenza a carne, formaggi, pasta, gelato ed evitando pane crostoso, frutta e verdura; ripristini, poi, la sua consueta alimentazione.

Sempre per due giorni si astenga da alcolici, caffè, the, insaccati, cibi piccanti e fumo.

In caso di:

- febbre
- dolore pulsante
- forte gonfiore
- sanguinamento prolungato
- perdita di sensibilità del labbro eccedente le prime ore
- dubbi di qualunque genere

Si metta sollecitamente in contatto con il medico curante.

Cordialmente

Dr. Maurizio Pedone